



COMUNE DI FICARAZZI
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34 DEL 31.05.2023

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 862, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145 – ACCANTONAMENTO MEDIANTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2023 ANNUALITA' 2023, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. N.267/2000. IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE |
|-----------------|--|

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **11:45** a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale in modalità mista o in videoconferenza, ai sensi della Deliberazione di CC. n.40 del 26\10\2022, ad oggetto "Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in modalità mista o videoconferenza. Approvazione..

Presiede l'adunanza l'Avv. **Giovanni Giallombardo** nella sua qualità di – **Sindaco** - e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

| | COGNOME | NOME | PRESENTI | ASSENTI |
|----------|---------------------|------------------------|-----------------|----------------|
| 1 | GIALLOMBARDO | GIOVANNI | X | |
| 2 | SAVERINO | BIAGIO | | X |
| 3 | DOMINO | PIETRO | X | |
| 4 | CUCCIO | SERGIO DOMENICO | | X |
| 5 | LANZA | GIUSEPPE | X | |
| 6 | BLANDO | MARILYN | X | |

Partecipa il Segretario Comunale **Avv. Maria Letizia Careri**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta.

Visto il Regolamento per lo svolgimento delle sedute di giunta comunale in modalità mista o in videoconferenza, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26/10/2022.

Applicata la richiamata disciplina normativa alla presente riunione di Giunta e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto e segnatamente come segue:

- **Sindaco Giovanni Giallombardo**: in sede collegato da remoto mediante piattaforma telematica a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Pietro Domino** : collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Giuseppe Lanza**: in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Assessore Marilyn Blando**: in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;
- **Segretario Generale**: in sede collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico;

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea della proposta all'ordine del giorno.

Con voti unanimi favorevoli espressi singolarmente in forma palese

DELIBERA

- 1) **Di approvare** la proposta di deliberazione allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale proveniente **dal SettoreII – Economico Finanziario** avente per oggetto: Fondo di Garanzia Debiti Commerciali di cui all'art.1,comma 862, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – Accantonamento in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 2) **Di dichiarare**, con separata e unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.



COMUNE DI FICCARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Settore 2° - Economico Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: "FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 862 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 - ACCANTONAMENTO MEDIANTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2023 ANNUALITÀ 2023, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, C. 4 DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA:

Per quanto riguarda la regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**



f.to Il Responsabile settore 2°
Dott. Salvatore Greco

REGOLARITA' CONTABILE:

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**



f.to Il Responsabile settore 2°
Dott. Salvatore Greco



COMUNE DI FICCARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Settore 2° Economico Finanziario

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
(giusta Determinazione sindacale n. 34 del 2022)

*attestando di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale,
né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del
Codice di comportamento interno*

sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione

**OGGETTO: FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DI CUI ALL'ART. 1
COMMA 862 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 – ACCANTONAMENTO
MEDIANTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2023
ANNUALITÀ 2023, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, C. 4
DEL D.LGS. N. 267/2000**

PREMESSO CHE:

- Questo Ente, con deliberazione consiliare n. 03 del 24/02/2020, ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 D.Lgs. n.267/2000;
- Con deliberazione consiliare n. 22 del 30/06/2022, si è provveduto all'approvazione dell'ipotesi di bilancio di previsione finanziaria 2019/2023 a seguito approvazione Ministeriale.
- Ad oggi non è stato approvato il rendiconto di gestione 2022.
- Ad oggi non è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2023/2025

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, commi 859 e ss., della Legge n. 145/2018:

- a) le Amministrazioni pubbliche applicano le misure di cui alla lettera a) del comma 862 del medesimo articolo qualora il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente e purchè il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente sia superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) le Amministrazioni pubbliche applicano le misure di cui ai commi 862 o 864 qualora, pur rispettando la precedente condizione a) presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2022.

PRESO ATTO che, secondo la citata disciplina normativa, entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le predette condizioni riferite all'esercizio precedente, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di Giunta stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali" sul quale non è

possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione per un importo pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

PRESO ATTO che secondo quanto previsto dal comma 863 della citata disposizione:

- nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali deve essere adeguato alle variazioni di bilancio che dovessero incrementare gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi;
- il fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni a) e b) del comma 859.

CONSIDERATO che l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali è calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio per acquisto di beni e servizi (Macroaggregato 103 Titolo 1) dedotte le spese finanziate con risorse con specifico vincolo di destinazione.

VISTA la deliberazione n. 4/2022/PAR della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Campania che, richiamando la deliberazione n. 31/SEZAUT/2015/PAR della Corte dei Conti – sezione delle autonomie, evidenzia che *“il riferimento agli “stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione” contenuto nel comma 863 – stanziamenti che non concorrono a determinare l'importo su cui applicare la percentuale di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali - va inteso come riferito alle entrate vincolate a specifica destinazione, individuate dall'art. 180, comma 3 lett. d) del Tuel, ossia alle entrate che abbiano un vincolo specifico ad una determinata spesa stabilito per legge, per trasferimenti o per prestiti...con obbligo di ricostituzione entro l'anno prescritti dal combinato disposto degli artt. 195 e 222 del TUEL”.*

PRECISATO CHE:

- come chiarito dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 78 del 29 marzo 2020, *“il fondo da appostare in bilancio rappresenta una soluzione contabile e gestionale funzionale a consentire all'amministrazione di disporre di liquidità necessaria a velocizzare i pagamenti delle proprie obbligazioni commerciali e a ridurre la relativa voce di debito residuo”;*
- tale soluzione contabile si sostanzia in un congelamento di risorse correnti che sono rese indisponibili per l'intero esercizio, alimentano il Fondo di garanzia debiti commerciali sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, e a fine esercizio confluiscono nella quota accantonata, tenuto altresì conto che con l'abrogazione del comma 857 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 non è più previsto il raddoppio della percentuale a carico degli Enti che non avessero provveduto a richiedere l'anticipazione di liquidità.

PRESO ATTO che secondo quanto rappresentato dal Servizio Finanziario:

- l'Ente al 31/12/2022 presenta uno stock del debito residuo rilevato tramite la piattaforma PCC pari ad € 8,52 mln rispetto allo stock del debito residuo al 31/12/2021 pari ad € 7,75 mln e pertanto non rispetta la condizione di riduzione del 10% prevista alla lettera a) del comma 859 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
- l'Ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti al 31/12/2022 calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2022 risultante dalla piattaforma PCC pari a giorni 113 quindi *non rispettoso* dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2022 ovvero della condizione di cui alla lettera b) del comma 859 dell'art. 1 della L. n. 145/2018.

DATO ATTO che, sul presupposto del ricorrere delle predette condizioni, con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 28/04/2023, immediatamente eseguibile, è stato determinato in via provvisoria il Fondo di garanzia debiti commerciali da iscrivere nel bilancio di previsione, in gestione provvisoria, annualità 2023.

RICORDATO che, in detta sede, sulla base di un imponibile, pari ad € 764.651,61, degli stanziamenti del macroaggregato 103 delle spese correnti iscritte al Titolo 1 del bilancio di previsione annualità 2022, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, è stato quantificato il suddetto Fondo nella misura di € 38.232,58, applicando la percentuale del 5%, prevista dalla *lettera a)* del comma 862 dell'art. 1 della L. n. 145/2018.

RITENUTO, quindi, di dover procedere allo stanziamento di detto importo a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali nel bilancio di previsione finanziaria, annualità 2023, mediante variazione di bilancio ex art. 175 D.Lgs. n.267/2000.

RICHIAMATO l'art. 175, commi 1, 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui:

- *“il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”* (comma 1);
- *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”* (comma 4);
- *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”* (comma 5).

CONSIDERATO che l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio, consentendo tuttavia alla Giunta comunale, al comma 4, l'adozione delle stesse con deliberazione in via d'urgenza da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

VISTE le variazioni di bilancio riportate nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto.

RITENUTO necessario, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare in via d'urgenza le sopra riportate variazioni di bilancio.

DATO ATTO che, conseguentemente alla variazione di bilancio di cui all'allegato A), risulta confermato il permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile.

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario.

DATO ATTO che la presente proposta dovrà essere trasmessa all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'acquisizione del relativo parere di competenza.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, deve essere stanziato nel bilancio 2019/2023, esercizio 2023, un fondo garanzia dei debiti commerciali, quantificato in via provvisoria, con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 28/04/2023, in € 38.232,58.
2. Di stanziare il relativo accantonamento mediante variazioni d'urgenza al bilancio di previsione finanziaria 2019/2023, annualità 2023 ai sensi dell'art. 42 c. 4 e dell'art. 175 commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000, riportate analiticamente nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di dare atto che le suddette variazioni presentano carattere d'urgenza, attesa la necessità di addivenire nel più breve tempo possibile all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio in applicazione di norma di legge.
4. Di dare atto che nel corso dell'esercizio 2023 lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui al punto 2) dovrà essere adeguato alle eventuali variazioni di bilancio di incremento degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi.
5. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile.
6. Di dare altresì atto che le risorse dello stanziamento relativo al fondo di garanzia debiti commerciali, non potendo costituire oggetto di impegni di spesa, costituiranno economie di spesa dell'esercizio 2023 che in sede di rendiconto confluiranno nei fondi accantonati del risultato di amministrazione, con evidenziazione analitica nell'allegato a/1) "risultato di amministrazione – quote accantonate".
7. Di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario di provvedere alla presentazione della conseguente proposta deliberativa di ratifica al Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.
8. Di incaricare il Responsabile del Servizio finanziario di implementare tutte le procedure necessarie per ripristinare quanto prima un fisiologico indicatore dei pagamenti, rispettoso della normativa vigente.

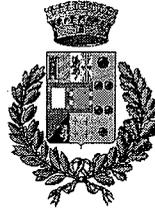
9. Di dichiarare con separata votazione, la relativa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, attesa la necessità di addivenire nel più breve tempo possibile all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio in applicazione di norma di legge.

Ficarazzi, 25/05/2023



f.to IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Dott. Salvatore Greco



COMUNE DI FICCARAZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
Settore 2° - Economico Finanziario

ALL. A

FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI ANNO 2023

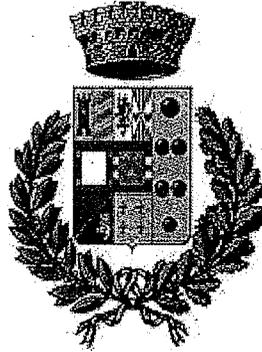
COMUNE DI FICARAZZI

Prospetto per il calcolo della consistenza del Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali

| | | | | | | 2022 | | |
|------|-------|-------|------|------|--------------|--|------------|-----------|
| Mis. | Prog. | COFOG | Tit. | Mac. | Capitolo PEG | Descrizione | Competenza | ESCLUDERE |
| 01 | 01 | 22 | 1 | 03 | 10 | INDENNITA' SINDACO, ASS. RI, CONSIGLIERI | 101.000,00 | X |
| 01 | 01 | 22 | 1 | 03 | 30 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | 200,00 | |
| 01 | 01 | 22 | 1 | 03 | 51 | INDENNITA' COMPETENZE COLL. REVISORI | 60.000,00 | |
| 01 | 01 | 22 | 1 | 03 | 52 | INDENNITA' COMPETENZE NUCLEO VALUTAZ. NE | 25.946,93 | |
| 01 | 02 | 22 | 1 | 03 | 200 | SPESE MANUTENZ. NE E FUNZ. TO UFFICI | 105.000,00 | |
| 01 | 02 | 22 | 1 | 03 | 225 | SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPENDENTE | 14.905,80 | |
| 01 | 02 | 22 | 1 | 03 | 240 | SPESE PER FESTE NAZIONALI E SOLENN. CIV. | 500,00 | |
| 01 | 08 | 24 | 1 | 03 | 265 | SPESE DI FUNZION. TO CENTRO ELETTRONICO | 24.000,00 | |
| 01 | 03 | 22 | 1 | 03 | 290 | SPESE SERVIZIO DI TESORERIA | 15.000,00 | |
| 01 | 02 | 22 | 1 | 03 | 320 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI | 22.000,00 | |
| 01 | 03 | 22 | 1 | 03 | 365 | SPESE E MAUTENZIONE UFFICIO FINANZ. RIO | 5.000,00 | |
| 01 | 06 | 24 | 1 | 03 | 415 | SPESE MANUTN. E FUNZ. TI UFF. TECNICO | 1.902,20 | |
| 01 | 06 | 24 | 1 | 03 | 416 | SPESE MANUTENZ. FUNZ. TI UFF. URBANIST. | 570,96 | |
| 01 | 06 | 24 | 1 | 03 | 418 | SPESE GESTIONE AUTOM. COMUNALI | 4.410,56 | |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 422 | SPESE PER LA SICUR. ZZA SUL LAVORO DLGS81 | 8.000,00 | |
| 01 | 07 | 24 | 1 | 03 | 444 | SPESE MANUTN. E FUNZ. TI UFFICIO | 4.976,52 | |
| 01 | 08 | 24 | 1 | 03 | 445 | CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE | 14.300,00 | X |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 592 | SPESE POTENZ. TO SEGNALET. STRAD. LE L285/9 | 12.000,00 | X |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 594 | SPESE DI POLIZIA MUNICIPALE PER ADEMPIMENTI D. M.460/99-VEICOLI A MOTORE RINVENUTI SU AREE PUBBLICHE- L.285/92 | 5.149,62 | X |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 597 | SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA | 500,00 | |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 598 | SPESE PER CONTENZIOSO AL CDS DLGS 285/92 | 1.776,95 | X |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 600 | SPESE PER IL VESTIAR. SERV. VV. UU | 11.360,66 | X |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 601 | FINANZ. TO DEL POTENZ. TO DEL CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZ. NI DEL C.D.S. ART.142 CDS -L.285/92 | 20.175,00 | X |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 605 | SPESE PER UFFICIO POLIZIA MUNIC. | 5.200,00 | X |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 610 | SPESE ACQUISTO MEZZI TECNICI ECC L285/92 | 20.900,16 | X |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 620 | SPESE PER FORMAZ. NE E QUALIF. PERS. L285/9 | 1.537,56 | X |
| 03 | 01 | 43 | 1 | 03 | 630 | SPESE PARCO MEZZI POLIZIA MUNIC. | 13.313,33 | X |
| 11 | 01 | 44 | 1 | 03 | 660 | SPESE PER SERVIZI DI PROTEZ. NE CIVILE | 3.000,00 | |
| 11 | 02 | 44 | 1 | 03 | 661 | INTERVENTI INDIFFERIBILI PER INCOLUMITA' | 4.224,76 | |
| 01 | 07 | 24 | 1 | 03 | 700 | ELEZIONI- BUONI PASTI UFFICIO ELETTORALE | 2.000,00 | X |
| 04 | 02 | 14 | 1 | 03 | 720 | SPESE DI MANUTENZ. E FUNZ. TO SCUOLA ELEM. | 18.500,00 | |
| 04 | 02 | 14 | 1 | 03 | 730 | SPESE MANUTE. NE E FUNZ. TO SCUOLA MEDIA . | 18.500,00 | |
| 01 | 07 | 24 | 1 | 03 | 761 | ELEZIONI COMPENSO SEGGI ELETTORALE | 10.283,66 | X |
| 01 | 08 | 24 | 1 | 03 | 875 | SPESE PER L'INFORMAZ. NE LR2/02 ART127 | 6.000,00 | |
| 08 | 01 | 64 | 1 | 03 | 960 | SPESE MANUT. ORD. E GEST. CIMITERO | 1.500,00 | |
| 09 | 03 | 57 | 1 | 03 | 1060 | SPESE DI GESTIONE SERV. IGIENE AMB. ECC... | 2.500,00 | |
| 12 | 01 | 32 | 1 | 03 | 1120 | SPESE MANUT. E FUMZ. TO ASILO NIDO | 12.500,00 | |
| 12 | 01 | 32 | 1 | 03 | 1121 | SPESE MANUTEN E FUNZ. TO SERVIZI SOCIALI | 2.000,00 | |
| 09 | 02 | 57 | 1 | 03 | 1165 | SPESE MANUT. E FUNZ. TO VILLE EC | 7.950,00 | |
| 12 | 02 | 29 | 1 | 03 | 1259 | TRAP. TI CENTRI RIABILT. NE L R 6/97 | 15.000,00 | |
| 12 | 01 | 32 | 1 | 03 | 1273 | INTERV. TI E SER. ZI FAV. MINORI LR 6/97 | 1.000,00 | |
| 12 | 04 | 35 | 1 | 03 | 1306 | LAVORO ROSA L. R.6/97 | 2.000,00 | |

| | | | | | | | | |
|----|----|----|---|----|--------|--|------------|---|
| 12 | 04 | 35 | 1 | 03 | 1307 | ASSEGNO ECONOMICO SERVIZIO CIVICO LR6/97 | 2.000,00 | |
| 10 | 05 | 52 | 1 | 03 | 1310 | MANUTENZ. NE ORDINARIA STRADE COM. LI | 2.563,88 | |
| 12 | 04 | 35 | 1 | 03 | 1318 | ASSEGNAZ. NE SOMME PROG. LIVEAS - BAGHERIA- | 30.000,00 | X |
| 10 | 05 | 52 | 1 | 03 | 1350 | CONSUMO ENERGIA ELETTRICA | 2.500,00 | |
| 10 | 05 | 52 | 1 | 03 | 1351 | MANUTEN. IMPIANTO PUBBL. ILLUMINAZ. NE | 345.000,00 | |
| 01 | 03 | 22 | 1 | 03 | 1513 | SPESE DI FUNZION. TO C. E. D. (UFF. FINANZ.) | 25.000,00 | |
| 08 | 01 | 64 | 1 | 03 | 500560 | Art. 6 quater del D.L. n. 91/2017 – Concorsi progettazione | 150.341,62 | X |
| 08 | 01 | 64 | 1 | 03 | 501047 | Compensi ex art. 1 c. 180 L.n. 178/2000 Incarichi di collaborazione PNRR (cap. E 1047) | 115.098,69 | X |
| 08 | 01 | 64 | 1 | 03 | 501049 | Spese per demolizione immobili abusivi ai sensi dell'art. 71 L.R. n. 9/2021 (Cap. E. 1049) | 76.049,54 | X |
| 01 | 01 | 22 | 1 | 03 | 501051 | Contributo straordinario spese utenze energia e gas L.34/2022 | 98.301,00 | X |
| 07 | 01 | 54 | 1 | 03 | 501052 | CONTRIBUTO REG. SAGRA DELLO SFINCIONE DI FICARAZZI | 15.000,00 | X |
| 05 | 02 | 9 | 1 | 03 | 501053 | CONTRIBUTO CONC ARS FESTA SS CROCIFISSO | 2.000,00 | X |
| 01 | 01 | 22 | 1 | 03 | 501057 | CONTRIBUTO REGIONALE ALLE SPESE PER UTENZE ENERGIA ELETTRICA E GAS (E 1055) | 126.789,70 | X |

1.597.229,10



COMUNE DI FICARAZZI

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE ADOGGETTO:

**FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 862
DELLA LEGGE 30/12/2018, N. 145 - ACCANTONAMENTO MEDIANTE VARIAZIONE
AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2023 ANNUALITA' 2023 -
ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, C. 4 DEL DLGS. N.
267/2000**

COMUNE DI FICARAZZI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 73 del 30.05.2023

OGGETTO: Parere dell'organo di revisione sulla proposta di delibera di giunta comunale ad oggetto: fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1 comma 862 della legge 30/12/2018, n. 145 - accantonamento mediante variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2023 annualità 2023 - adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000

In data 25/05/2023 a mezzo PEC, questo collegio, nominato con delibera consiliare n. 62 del 31.08.2021, riceveva la proposta di delibera di giunta prot. 10164 del 25 maggio 2023 di cui in oggetto.

Fatta questa premessa,

il Collegio dei revisori, si è riunito in videoconferenza il giorno 30/05/2023 al fine di esaminare e rendere il dovuto parere sulla proposta di cui all'oggetto.

In videoconferenza si riuniscono:

- 1) Dott. Santo Palermo - Presidente;
- 2) Dott. Giuseppe Micale - Componente;
- 3) Rag. Giuseppe Tomasello - Componente

*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, con la quale s'intende procedere alla costituzione per l'anno 2023, di un accantonamento obbligatorio al fondo garanzia debiti

commerciali ai sensi dell'art. 1 comma 862 L. 145/2018, in forza del quale: "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente."

*

Il fondo va stanziato nella missione 20, programma 03, titolo 1 ed il DM del 14° correttivo ha aggiornato la codifica del piano dei conti finanziario con decorrenza dal 1° gennaio 2022 con U.1.10.01.06.001 «Fondo di garanzia debiti commerciali».

*

Esaminata la proposta in oggetto, si evidenzia che essa dispone, per il 2023, un accantonamento obbligatorio al fondo garanzia debiti commerciali (comma 862 art. 1 L.145/2018) di € 38.232,58, così determinato:

MACROAGGREGATO 103: € 764.651,61 X 5%.

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge;

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

ESPRIME

Parere Favorevole ai fini dell'approvazione della proposta di Giunta Comunale prot. 10164 del 25/05/2023: **fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1 comma 862 della legge 30/12/2018, n. 145 - accantonamento mediante variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2023 annualità 2023 - adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.**

L'organo di revisione

Dott. Santo Palermo

Rag. Giuseppe Tomasello

Dott. Giuseppe Micale

(*) firmato digitalmente

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to *Avv. Giovanni Giallombardo*

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to *Sig. Pietro Domino*

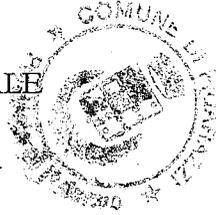
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*



Ficarazzi li, 01/05/2023

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **31.05.2023**;

perche dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2°L.R. 44/91);

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____, N. _____ Reg. Pub. come prescritto dall'art.11 comma 1, L.R. 44/91;

L'Incaricato Albo Pretorio

F.to *Sig. Pietro Buttitta*

Il Segretario Comunale

F.to *Avv. Maria Letizia Careri*

Ficarazzi li, _____